

Conferenza stampa sulla vicenda di Graziella De Palo ed Italo Toni

Delegazione a Beirut per cercare i due giornalisti scomparsi

«Andiamo a Beirut per tentare di sapere la verità sulla scomparsa dei giornalisti Graziella De Palo e Italo Toni, avvenuta nel settembre 1980, scomparsa che uomini politici e di governo oltre che i servizi di sicurezza italiani non sono riusciti o non hanno voluto accertare». Lo hanno detto ieri mattina, in un incontro con i giornalisti avvenuto nella sala stampa di Piazza San Silvestro, alcuni componenti del «Comitato per la difesa dei colleghi scomparsi in Libano» che è presieduto dall'on. Riccardo Lombardi. All'iniziativa hanno collaborato la Federazione della stampa, l'Associazione stampa romana, la Stampa parlamentare e l'Alitalia, che fornirà alla delegazione che domenica mattina partirà per la capitale libanese — i giornalisti Giorgio Ricordi, Ettore Tito e Luigi d'Angelo oltre alla madre e al fratello di Graziella, Renata e Giancarlo De Palo — i biglietti di viaggio gratuiti.

Giorgio Ricordi e il parlamentare Marco Boato hanno fatto il quadro della situazione stigmatizzando «le resistenze, le omissioni, lo scarico delle responsabilità, il silenzio di organismi di governo, dei servizi di sicurezza e anche degli esponenti dell'Olp quando venivano chieste loro a che punto erano le indagini e i vari contatti per accertare come e quando erano scomparsi in Libano i due giornalisti che si erano recati a Beirut per svolgere un servizio sulla situazione libanese».